
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
D.ssa Elvira Amata

IL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE
Dott. Giuseppe Drago

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 123 del 19 GEN. 2017

U.O.C. AFFARI GENERALI.

OGGETTO: OTTEMPERANZA SENTENZA N° 923/2016 CORTE D'APPELLO CATANIA
RESA NELLA CONTROVERSIA FRASCA- IOZZIA C/ EX AZIENDA OSPEDALIERA DI
RAGUSA + 7; APPROVAZIONE PIANO DI RATEIZZAZIONE €.3.439.827,22; LIQUI-
DAZIONE €. 461.350,54 AUTORIZZAZIONE SPESA.

Esecutiva: SI NO

Atto sottoposto a controllo: SI NO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO AFFARI GENERALI
Avv. Salvatore Iurato

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
AFFARI GENERALI
Avv. Giovanni Tolomeo

Il 19 GEN. 2017, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il
Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Sici-
liana n. 201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- D.ssa Elvira Amata

- Direttore Amministrativo

- Dott. Giuseppe Drago

- Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante,
adotta la seguente deliberazione:

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n.
30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi,
dal 22 GEN. 2017

IL SEGRETARIO
Sig. Marcello Gugliotta

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Premesso che il 22.08.2016 l'ASP di Ragusa riceveva la notifica della sentenza n.° 923/2016, della Corte di Appello di Catania che acquisiva al prot. n.° E - 0017243 del 22.08.2016 con la quale la ex Azienda Ospedaliera Ospedali Civile - Maria Paternò Arezzo (e per essa oggi l'ASP di Ragusa alla stessa succeduta) veniva condannata: al pagamento della somma di €. 1.506.103,00, a titolo di danno non patrimoniale, oltre interessi e rivalutazione, ed alla somma di €. 500.000,00 a titolo di danno patrimoniale in favore di Iozzia Annalisa; al pagamento di €. 180.000,00 in favore di Iozzia Michele (padre di Annalisa); al pagamento di €. 180.000,00 in favore di Frasca Maria Lucia (madre di Annalisa); alla refusione delle spese del giudizio di primo grado liquidate in €. 28.000,00 oltre spese vive €. 300,00 e spese generali; alla refusione delle spese del giudizio di secondo grado liquidate in €. 35.000,00 oltre spese vive €. 1.132,38 e spese generali;

Accertato che la sentenza detta, ribaltando la sentenza di primo grado n.° 899/2007 favorevole alla ex Azienda Ospedaliera, decideva in merito ai danni occorsi alle parti appellanti e alla loro figlia durante la nascita della stessa il 30.4.1998 presso il Reparto di Ostetricia e Ginecologia;

che per tale sinistro era però tenuta a fornire alla A.O. copertura assicurative per RCT la Società Cattolica Assicurazioni S.p.A , presente in giudizio ma non coinvolta nella obbligazione, per cui la ASP di Ragusa, tenuta oggi agli effetti della sentenza, con nota prot. n.° U-0017058 del 21.06.2016 (via PEC), trasmetteva la sentenza *de qua* alla Compagnia invitandola contestualmente a manlevare l'obbligata ASP, succeduta alla A.O. degli Ospedali Civile e OMPA anche nella tutela contrattuale, persistendo gli obblighi contrattuali della polizza per RCT;

che la Società Cattolica Assicurazioni, nonostante successivi solleciti (con note prot. n.° U- 0017945 del 30.06.2016; prot. U- 0027849 del 3.11.2016), non ha inteso fornire a tutt'oggi alcun cenno di riscontro;

che la ASP di Ragusa proponeva, comunque, ricorso ex art. 373 c.p.c. (causa iscritta al n.° 1478/2016 RG Corte Appello Catania Sez. I°) volto ad ottenere la sospensione di efficacia della sentenza n.° 923/2016 nelle more del giudizio in Cassazione, promosso dalla medesima Azienda avverso la sentenza per le motivazioni in detto ricorso meglio specificate, evidenziando comunque dei vizi e la eccessività della condanna;

che la Corte d'Appello con Ordinanza del 28.11.2016 rigettava l'istanza inibitoria non ritenendo sussistere *periculum in mora*, ove il giudizio pendente in Cassazione dovesse comportare la ripetizione delle somme o parte delle stesse dagli odierni creditori;

che all'esito negativo per l'ASP della inibitoria la controparte in data 13.12.2016 notificava atto di precetto per il complessivo importo di €. 3.442.878,86 oltre spese di registrazione ed interessi maturandi fino all'effettivo soddisfo;

Considerato che l'esito del giudizio nei confronti della ex A.O. e l'atto di precetto, per essa notificato, espone la ASP al rischio di pignoramento per l'intero importo, oltre spese ed interessi con pregiudizio per l'attività istituzionale della medesima;

che, pertanto, a seguito di incontro con il procuratore di controparte, è stata proposta dalla ASP una soluzione graduale del debito, tenendo conto degli interessi maturati solo fino alla data di notifica della sentenza, con nota prot. n.° U- 0000518 del 10.1.2017 quivi allegata e da intendersi parte integrante della presente delibera, nel modo di seguito riportato:

somma dovuta, calcolata in €. 3.439.827,22, secondo il seguente piano di rateizzazione:

- **prima rata** entro febbraio 2017 di €. 461.350,54 comprensive di:
 - sorte capitale dovuta ai coniugi Frasca Iozzia €. 360.000,00;
 - onorari e competenze liquidate per giudizio di I° grado pari ad €. 48.450,96;
 - onorari e competenze liquidate per giudizio di II° grado pari ad €. 52.201,58;

- spese CTU I° grado €. 698,00 (erroneamente non compreso nel calcolo complessivo nella nota prot. n.° U- 0000518/2017)
- **seconda rata** entro giugno 2017 di €. **744.619,17** da imputare alla somma dovuta alla Sig.na Iozzia Annalisa, pari a ¼ della somma dovuta di cui €. 376.525,75 ¼ di €. 1.506.103,00 danno non patrimoniale; €. 125.000,00 ¼ di € 500.000,00 danno patrimoniale; €. 243.093,42 ¼ di €. 972.373,71 interessi e rivalutazione.
- **terza rata** entro dicembre 2017 di €. **744.619,17** da imputare alla somma dovuta alla Sig.na Iozzia Annalisa, pari a ¼ della somma dovuta di cui €. 376.525,75 ¼ di €. 1.506.103,00 danno non patrimoniale; €. 125.000,00 ¼ di € 500.000,00 danno patrimoniale; €. 243.093,42 ¼ di €. 972.373,71 interessi e rivalutazione.
- **quarta rata** entro febbraio 2018 di €. **744.619,17** da imputare alla somma dovuta alla Sig.na Iozzia Annalisa, pari a ¼ della somma dovuta di cui €. 376.525,75 ¼ di €. 1.506.103,00 danno non patrimoniale; €. 125.000,00 ¼ di € 500.000,00 danno patrimoniale; €. 243.093,42 ¼ di €. 972.373,71 interessi e rivalutazione.
- **quinta rata** entro giugno 2018 €. **744.619,17** da imputare alla somma dovuta alla Sig.na Iozzia Annalisa pari a ¼ della somma dovuta di cui €. 376.525,75 ¼ di €. 1.506.103,00 danno non patrimoniale; €. 125.000,00 ¼ di € 500.000,00 danno patrimoniale; €. 243.093,42 ¼ di €. 972.373,71 interessi e rivalutazione.

Precisato che il pagamento delle somme sopra indicate sarà effettuato ai rispettivi destinatari e previa autorizzazione del Giudice Tutelare per Iozzia Annalisa;

Vista la accettazione da parte dei coniugi Frasca Iozzia della proposta della ASP sopradescritta, comunicata con mail del 13.1.2017 dal loro procuratore Avv. Antonino Francone;

Ritenuto che, nelle more che si riceva la autorizzazione del Giudice Tutelare, per la parte del dovuta a Iozzia Annalisa, è opportuno provvedere al pagamento della somma dovuta ai coniugi Frasca Iozzia in proprio, a conferma dell'impegno della Azienda;

Considerato pertanto che è necessario procedere alla autorizzazione della spesa necessaria e al pagamento della somma agli stessi dovuti come sopra determinata in €. **461.350,54**;

Visti gli estremi identificativi del conto corrente dedicato fornito in forma autocertificata dai Sigg. Frasca Iozzia e quivi riportati:

- FRASCA Maria - BANCA INTESA Agenzia Modica IBAN **IT67P03069 84482 100000003040** intestato alla stessa;

- IOZZIA Michele - BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA Agenzia di Modica IBAN **IT96H05036 84482 CC191174381**;

Precisato che il pagamento delle sopra dette somme viene fatto dalla Azienda per evitare una azione esecutiva in suo danno, con aggravio di spese, ma con animo di rivalsa sia nei confronti della Società Cattolica Assicurazioni che nei confronti degli altri coobbligati, nonché con riserva di ripetizione (in tutto o in parte) secondo l'esito del giudizio di Cassazione tuttora pendente, riservandosi in ogni caso di proporre autonomo giudizio a tutela delle ragioni della Azienda;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere al pagamento dell'importo risarcitorio come sopra determinato a favore dei creditori sopra indicati;

Sentiti i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

D E L I B E R A

Per tutti i motivi sopra esposti da intendersi qui di seguito ripetuti e trascritti:

Approvare il piano di rateizzazione proposto con nota con nota prot. n.° U- 0000518 del 10.1.2017 quivi allegata e da intendersi parte integrante della presente delibera, nel modo di seguito riportato: somma dovuta, calcolata in €. **3.439.827,22**, secondo il seguente piano di rateizzazione:

- **prima rata** entro febbraio 2017 di €. **461.350,54** comprensive di:
 - sorte capitale dovuta ai coniugi Frasca Iozzia €. 360.000,00;
 - onorari e competenze liquidate per giudizio di I° grado pari ad €. 48.450,96;
 - onorari e competenze liquidate per giudizio di II° grado pari ad €. 52.201,58;
 - spese CTU I° grado €. 698,00.
 - **seconda rata** entro giugno 2017 di €. **744.619,17** da imputare alla somma dovuta alla Sig.na Iozzia Annalisa, pari a ¼ della somma dovuta di cui €. 376.525,75 ¼ di €. 1.506.103,00 danno non patrimoniale; €. 125.000,00 ¼ di € 500.000,00 danno patrimoniale; €. 243.093,42 ¼ di €. 972.373,71 interessi e rivalutazione.
 - **terza rata** entro dicembre 2017 di €. **744.619,17** da imputare alla somma dovuta alla Sig.na Iozzia Annalisa, pari a ¼ della somma dovuta di cui €. 376.525,75 ¼ di €. 1.506.103,00 danno non patrimoniale; €. 125.000,00 ¼ di € 500.000,00 danno patrimoniale; €. 243.093,42 ¼ di €. 972.373,71 interessi e rivalutazione.
 - **quarta rata** entro febbraio 2018 di €. **744.619,17** da imputare alla somma dovuta alla Sig.na Iozzia Annalisa, pari a ¼ della somma dovuta di cui €. 376.525,75 ¼ di €. 1.506.103,00 danno non patrimoniale; €. 125.000,00 ¼ di € 500.000,00 danno patrimoniale; €. 243.093,42 ¼ di €. 972.373,71 interessi e rivalutazione.
 - **quinta rata** entro giugno 2018 €. **744.619,17** da imputare alla somma dovuta alla Sig.na Iozzia Annalisa pari a ¼ della somma dovuta di cui €. 376.525,75 ¼ di €. 1.506.103,00 danno non patrimoniale; €. 125.000,00 ¼ di € 500.000,00 danno patrimoniale; €. 243.093,42 ¼ di €. 972.373,71 interessi e rivalutazione.
- **Autorizzare** la spesa necessaria per pagare la 1^ rata **prima rata** di €. **461.350,54** ai Sigg. FRASCA Maria e IOZZIA Michele nella misura del 50% ciascuno;
 - **Liquidare e pagare** la somma di €. 230.675,27 a favore della Sig. FRASCA Maria, secondo la modalità dalla stessa prescelta e cioè con bonifico tramite le seguenti coordinate bancarie: **Codice IBAN IT67P03069 84482 100000003040** Agenzia di MODICA intestato alla stessa;
 - **Liquidare e pagare** la somma di €. 230.675,27 a favore del Sig. IOZZIA Michele, secondo la modalità dallo stesso prescelto e cioè con bonifico tramite le seguenti coordinate bancarie: **Codice IBAN IT96H05036 84482 CC191174381** - BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA Agenzia di MODICA intestato allo stesso;
 - **Dare Atto** che le superiori somme sono comprensive delle spese dei due giudizi così come liquidate in sentenza suddivise nella misura del 50% a favore dei due creditori;
 - **Contabilizzare** il suddetto costo sul conto _____

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore del Settore Economico Finanziario		Il Contabile	
			